
 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b> <i>(approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)</i>	Rev. 0	Pag. 1 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	

# REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI

*(approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772 )*


Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
19/08/2021	Prima emissione	Dr.ssa S. Liggeri (DIR-UOC AAGG) Dr.ssa F. Brera	Dr.ssa T. Leggieri (RQA)	Dr. G. Palazzo (DAA)

“Il presente documento in formato cartaceo è da considerarsi fuori controllo, salvo la presenza di firma di approvazione”.

 <p>Sistema Socio Sanitario  <b>Regione Lombardia</b>  ASST Nord Milano</p>	<b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b>  (approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)	Rev. 0	Pag. 2 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	

## INDICE

<b>SEZIONE 1</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>Pag. 3</b>
Art. 1.1	Oggetto del regolamento	
Art. 1.2	Finalità	
Art. 1.3	Definizioni e riferimenti	
Art. 1.4	Modalità operative	
<b>SEZIONE 2</b>	<b>ALIENAZIONE DEL BENE A TITOLO ONEROSO</b>	<b>Pag. 5</b>
Art. 2.1	Alienazione del bene mobile considerato fuori uso	
<b>SEZIONE 3</b>	<b>CESSIONE A TITOLO GRATUITO</b>	<b>Pag. 6</b>
Art. 3.1	Oggetto	
Art. 3.2	Principi Generali	
Art. 3.3	Modalità di cessione del bene	
Art. 3.4	Cessione diretta da parte dell'Azienda	
Art. 3.5	Cessione mediante il supporto di Regione Lombardia	
<b>SEZIONE 4</b>	<b>SMALTIMENTO BENI QUALIFICATI COME RIFIUTI</b>	<b>Pag. 10</b>
Art. 4.1	Qualificazione del bene quale rifiuto	
<b>SEZIONE 5</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI</b>	<b>Pag. 10</b>
Art. 5.1	Trattamento dei dati personali/privacy	
Art. 5.2	Normativa in materia di prevenzione della corruzione e codice di comportamento	
Art. 5.3	Trasparenza	
Art. 5.4	Validità	
Art. 5.5	Norme di rinvio	
Art. 5.6	Foro competente	
<b>ALLEGATI</b>		<b>Pag. 12</b>

	<b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b>  (approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)	Rev. 0	Pag. 3 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	

## SEZIONE 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di dismissione dei beni mobili di proprietà dell'Azienda Socio Sanitaria Nord Milano ed i criteri per la loro conseguente cessione, a titolo oneroso o gratuito, o per il definitivo smaltimento.


### Art. 1.2 - FINALITA'

1. L'obiettivo principale del presente regolamento è quello di fornire indicazione sulle modalità e gli adempimenti da seguire qualora un bene mobile, appartenente al patrimonio disponibile dell'Azienda Socio Sanitaria Nord Milano, sia considerato non più di utilità, o la cui gestione sia divenuta eccessivamente onerosa.
2. E' necessario, altresì, illustrare l'iter relativo alla dismissione dei beni di cui al comma 1, dal momento in cui si comunica il cessato utilizzo, fino alla successiva destinazione finale, che può essere la cessione a terzi, mediante vendita, o donazione ex art. 25 L.R. 33/2009, o rottamazione (delibera Giunta regionale n. X/6007 del 19/12/2016), nel rispetto della normativa statale e regionale vigenti.

### Art. 1.3 - DEFINIZIONI E RIFERIMENTI

#### 1. DEFINIZIONI:

- Per beni si intendono oggetti ed altre utilità quali a titolo indicativo ma non esaustivo:
  - apparecchiature biomediche;
  - strumentario chirurgico;
  - arredi e attrezzature sanitari;
  - arredi e attrezzature non sanitari;
  - strumentazione informatica nonché software;
- per “donante” o “cedente” si intende l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano;
- per “donatario” o “cessionario” si intende il soggetto pubblico, o il soggetto privato, sia esso persona fisica o giuridica, purché in possesso dei requisiti di legge per contrarre con la Pubblica Amministrazione, che acquisisce un bene dall'Azienda, rispettivamente in donazione o quale aggiudicazione dell'asta pubblica;
- per atto di liberalità o “donazione” ai sensi dell'art. 769 del Codice Civile si intende: “ Il contratto con il quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendone verso la stessa una obbligazione;
- per “Azienda” e per “ASST Nord Milano” si intende l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano;


 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano</p>	<p><b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b></p> <p>(approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)</p>	Rev. 0	Pag. 4 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	

## 2. RIFERIMENTI

- Artt. 826 e 828 del Codice Civile;
- L.R. 33/2009, in particolare l'art. 25;
- R.D. 827/1924;
- D.G.R. X/6007 del 19/12/2016 recante "Determinazioni in ordine a: promozione e coordinamento dell'utilizzo del patrimonio mobiliare dismesso da strutture sanitarie e socio sanitarie – art. 25, l.r. 33/2009 – indicazioni operative, modalità di monitoraggio e controllo";
- Procedure aziendali relative alla gestione dei beni patrimoniali:
  - DG-PrA-003 Gestione attrezzature sanitarie;
  - SIC-PrA-003 Dismissione delle apparecchiature biomedicali;
  - DG-PrA-004 Gestione altri beni mobili;
  - DG-PrA-005 Gestione immobilizzazioni immateriali.

### Art. 1.4 - MODALITA' OPERATIVE

1. Ai sensi dell'allegato A) alla D.G.R. X/6007 del 19/12/2016, per beni mobili facenti parte del patrimonio disponibile degli Enti divenuti non più di utilità o la cui gestione sia eccessivamente onerosa si intendono:
  - beni divenuti ormai inservibili o non più idonei all'uso loro assegnato per vetustà, inadeguatezza, obsolescenza, oppure connotati da una deficienza o inefficienza funzionale tali per cui la riparazione, il ripristino o la reversibilità non sia possibile, conveniente od opportuna, anche in relazione al valore attuale del bene;
  - beni rispetto ai quali si è verificato un perdurante e continuativo inutilizzo con conseguente detrimento del valore patrimoniale del bene stesso o per i quali risulti anti economico o inopportuno procedere ad una loro concessione ai fini dell'uso da parte di terzi;
  - beni che, seppur funzionanti, siano stati sostituiti con altri a seguito di politiche di ammodernamento.
2. Si possono considerare beni caratterizzati da deficienza o inefficienza funzionale i seguenti beni:
  - a) beni rotti, danneggiati e non convenientemente riparabili;
  - b) beni che per le dimensioni, struttura, funzioni, componenti o materiali costruttivi non trovano collocazione nell'ambito dell'attuale fabbisogno dell'Ente o attinenti a funzioni non più svolte dall'Ente;
  - c) beni non conformi alle vigenti normative in tema di sicurezza, omologazione, sostenibilità ed impatto ambientale, emissioni, rischio e responsabilità verso terzi,

 <p>Sistema Socio Sanitario  <b>Regione Lombardia</b>  ASST Nord Milano</p>	<b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b>  (approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)	Rev. 0	Pag. 5 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	


efficienza energetica, nonché a tutte le norme di dettaglio che ne limitano l'utilizzabilità;

- d) macchine, attrezzature, strumenti e beni in generale con tecnologia obsoleta.
3. I beni considerati non più di utilità per l'Azienda, ai sensi delle precedenti disposizioni, vengono dichiarati fuori uso da un Gruppo di Lavoro costituito da un numero minimo di tre componenti: Direttore della U.O.C. Sistemi Informativi o suo delegato, Direttore U.O.S. Ingegneria Clinica o suo delegato, Direttore U.O.C. Provveditorato-Economato o suo delegato. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente scelto tra gli operatori della U.O.C. Provveditorato-Economato. Il Gruppo di Lavoro si riunisce ogniqualvolta sia necessario provvedere alla dismissione di beni dell'Azienda ed alla conseguente cancellazione dall'inventario e redige specifico verbale della seduta (Allegato C al presente Regolamento), con elenco dei beni valutati che dovrà essere successivamente allegato al provvedimento di dismissione del bene a firma del Direttore Generale, con periodicità almeno annuale.
  4. Le proposte di dismissione dei beni dovranno essere protocollate e trasmesse all'U.O.C. Provveditorato-Economato, che svolgerà le funzioni di coordinatrice del Gruppo di Lavoro suddetto. Tali proposte potranno essere prodotte dai soggetti e secondo le modalità di cui alle Procedure Aziendali vigenti, richiamate nell'art. 1.3, comma 2, le cui disposizioni costituiscono riferimento anche per gli adempimenti successivi relativi alla dismissione amministrativa ed alle conseguenti operazioni informatiche e contabili.
  5. Il Gruppo di Lavoro di cui al comma 3 del presente articolo prende atto, altresì, dello stato conservativo del bene sulla base della documentazione prodotta dai servizi competenti e dà indicazioni sull'eventuale opportunità di disporre la vendita, o sulla sua idoneità alla donazione, o sull'opportunità di procedere alla sua rottamazione, che equivale alla classificazione quale rifiuto.
  6. Nel pronunciarsi sull'opportunità di procedere alla vendita del bene, o alla sua donazione o, infine, al suo smaltimento, il Gruppo di Lavoro dovrà operare un temperamento degli interessi pubblici in gioco, individuando – in particolare quando si tratti di decidere tra vendita e donazione – se far prevalere l'interesse economico all'introito del ricavato della vendita, o il fine umanitario derivante dalla cessione agli enti previsti dalla D.G.R. X/6007 del 19/12/2016, motivando congruamente la scelta, che non deve determinare danno erariale per la pubblica amministrazione.

## **SEZIONE 2 – ALIENAZIONE DEL BENE A TITOLO ONEROSO**

### **Art. 2.1 - ALIENAZIONE DEL BENE MOBILE CONSIDERATO FUORI USO**

1. Qualora il bene, a parere del Gruppo di Lavoro di cui alle disposizioni precedenti, sia riutilizzabile e possieda ancora un valore residuo, valutato economicamente opportuno recuperare, l'U.O.C. Provveditorato ed Economato procederà alla vendita secondo le norme di legge vigenti in relazione al valore residuo del bene, indicato dal

 <p>Sistema Socio Sanitario  <b>Regione Lombardia</b>  ASST Nord Milano</p>	<b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b>  (approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)	Rev. 0	Pag. 6 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	

Gruppo di Lavoro di cui all'art. 1.4, comma 3, ad esito della valutazione di cui al comma 5 dello stesso articolo.

2. Se la vendita non andasse a buon fine, si procederà alla donazione o allo smaltimento del bene, secondo quanto previsto dal presente regolamento e come preventivamente indicato nel provvedimento di dismissione del bene.

### **SEZIONE 3 – CESSIONE A TITOLO GRATUITO**

#### **Art. 3.1 - OGGETTO**


1. Qualora il Gruppo di Lavoro di cui alle disposizioni precedenti ritenga opportuno procedere alla donazione, si disporrà la cessione a titolo gratuito alle organizzazioni ed agli enti indicati nel presente regolamento, per il loro riutilizzo a fini umanitari in Italia ed all'estero o per altri scopi non lucrativi, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 33/2009 e dalla D.G.R. X/6007 del 19/12/2016 sopra richiamate.

#### **Art. 3.2 – PRINCIPI GENERALI**


1. Il bene messo a disposizione deve essere funzionante e libero da vincoli secondo quanto previsto dalle procedure di contabilità generale. Tale valutazione viene operata dal Gruppo di Lavoro per la dismissione dei beni mobili previsto dal presente regolamento, tenendo presente che, in quanto funzionante, il bene messo a disposizione per la donazione non ha necessità di alcun intervento importante di ripristino; pertanto è indispensabile un rigoroso sistema di controllo preventivo sulla funzionalità dei beni da donare.
2. Possono presentare richiesta per l'utilizzo dei beni dismessi i seguenti soggetti.
  - enti pubblici;
  - organizzazioni ed enti non governativi riconosciuti a livello nazionale;
  - enti ecclesiastici riconosciuti;
  - organizzazioni del terzo settore iscritte nei registri regionali;
  - rappresentanze diplomatiche in Italia e all'estero;
  - Croce Rossa Italiana.

E' fatta salva l'eventualità che il destinatario ultimo del bene non coincida con il richiedente.

3. Qualunque bene mobile facente parte del patrimonio disponibile dell'Azienda e che sia stato dichiarato fuori uso, secondo la procedura delineata nel presente regolamento, può essere oggetto di donazione mediante trasferimento ai soggetti richiedenti, secondo i criteri qui enunciati. Le categorie di beni che possono essere donati, senza pretesa di esaustività, sono le seguenti:

 <p>Sistema Socio Sanitario  <b>Regione Lombardia</b>  ASST Nord Milano</p>	<b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b>  (approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)	Rev. 0	Pag. 7 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	

- Arredi (esempio: comodini, letti, armadi, arredi d'ufficio), ausili, (esempio: barelle, carrozzine, comode, deambulatori), arredi tecnici (esempio: cucine, banchi, frigoriferi) la valutazione è demandata all'ufficio competente;
  - Apparecchiature biomedicali: ad esempio dispositivi medici, strumentazione sanitaria, a cura dell'ingegnere clinico dell'Azienda o suo delegato che, a fine d'uso, si fa carico di valutarne il potenziale riutilizzo da parte di soggetti terzi. Viene fatta la valutazione: di sicurezza elettrica e di funzionalità, relativa ad eventuali necessità di materiali di consumo dedicati ed alla disponibilità di ricambi (out off service) e reperimento della manualistica;
  - Beni informatici: valutazione a cura del responsabile dei sistemi informativi, dello stato funzionale e della dotazione hardware e software e dei relativi accessori (esempio: monitor, tastiere, mouse, scanner, stampanti) dei beni dismessi, valutazione e dichiarazione delle procedure messe in atto per la tutela dei dati sensibili presenti nei beni informatici dismessi;
  - Automezzi: con i vincoli legati alla specialità di tali beni, che rientrano nella definizione di beni mobili registrati, ex art. 815 Cod. Civ., così chiamati perché si tratta di beni mobili iscritti in pubblici registri. Negli specifici registri devono essere annotate sia le caratteristiche del bene che i passaggi di proprietà e le iscrizioni ipotecarie; per gli autoveicoli, ad esempio, la trascrizione va fatta presso il Pubblico Registro Automobilistico.
4. Per la cessione dei beni a fini umanitari non lucrativi, devono comunque essere resi disponibili elementi atti a dimostrare la tipologia e la funzionalità del bene. In particolare:
- Per gli arredi tecnici, le apparecchiature biomedicali ed i beni informatici deve essere resa disponibile una scheda tecnica che contenga le seguenti informazioni:
    - Tipo di apparecchiatura;
    - Marca/modello, data acquisto e data dismissione;
    - Disponibilità accessori;
    - Indicazioni circa la necessità di materiale di consumo per il funzionamento, disponibilità di ricambi e del manuale d'uso e manutenzione;
    - Dichiarazione d'innocuità e buono stato di funzionamento: consiste nella dichiarazione che l'apparecchiatura non contenga parti inquinanti (oli a base di amianto, acidi, ecc.) e sia stata sanificata se venuta a contatto con liquidi a rischio biologico.

	<b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b>  (approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)	Rev. 0	Pag. 8 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	

- Per le apparecchiature biomedicali: l'ingegnere clinico o altro soggetto incaricato dall'U.O.S. Ingegneria clinica nell'ambito del Gruppo di Lavoro per la dismissione dei beni mobili, di cui al presente regolamento, ai fini della valutazione del potenziale riutilizzo dell'attrezzatura da parte del soggetto terzo, deve disporre di tutti i documenti e informazioni riguardanti il "ciclo di vita" della apparecchiatura stessa e gli stessi devono essere allegati alla documentazione accompagnatoria che comprende la valutazione di idoneità per l'utilizzo della strumentazione biomedicale.

La valutazione operata sul bene in dismissione da parte del competente ufficio, sarà riportata al Gruppo di Lavoro, per le opportune considerazioni.


### **Art. 3.3 – MODALITA' DI CESSIONE DEL BENE**

1. Effettuata la valutazione positiva dello stato conservativo del bene al fine del suo reimpiego, può essere attivata una delle seguenti procedure, secondo quanto previsto dal paragrafo a) dell'allegato A della D.G.R. n. X/6007 del 19 dicembre 2016:
  - a) Cessione diretta da parte dell'Azienda, nel rispetto dei criteri di cui alla L.R. 33/2009, art. 25, della D.G.R. X/6007/2016, All. A) e di quanto previsto dal presente Regolamento;
  - b) Cessione tramite il supporto di Regione Lombardia secondo i criteri della suddetta D.G.R. X/6007/2016, All. A).

### **Art. 3.4 – CESSIONE DIRETTA DA PARTE DELL'AZIENDA**

1. Il procedimento di cessione diretta da parte dell'Azienda deve essere oggetto di preventiva comunicazione alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, anche ai fini della pubblicazione dell'iniziativa sulla piattaforma dedicata istituita dalla Regione.
2. L'Azienda procede alla cessione diretta a titolo gratuito del bene mediante pubblicazione di apposito avviso di selezione (allegato A al presente regolamento) sul proprio sito internet, oltre che mediante l'inserimento sulla piattaforma regionale di cui al comma precedente.
3. Il richiedente effettua formale domanda, allegando documentazione a comprova dell'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 3.2, comma 2. A titolo esemplificativo:
  - la presenza, negli atti costitutivi e regolamentari, dello scopo non lucrativo dell'attività dell'organizzazione e la natura giuridica in caso di ente;




<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Nord Milano</p>	<p><b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b></p> <p>(approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)</p>	<p>Rev. 0</p>	<p>Pag. 9 di 18</p>
		<p><b>ASSTNM-REG-003</b></p>	

- estremi dell'atto di riconoscimento del Ministero/Ente competente in materia in caso di organizzazioni ed enti non governativi riconosciuti a livello nazionale;
- estremi decreto del Presidente della Repubblica in caso di enti ecclesiastici riconosciuti (legge 222/85, titolo 1);
- estremi iscrizione registro regionale per organizzazioni del terzo settore.

In coerenza con la finalità di destinare beni ad iniziative umanitarie e filantropiche, nella richiesta deve essere specificata la finalità non lucrativa, l'obiettivo e/o il progetto, il destinatario ultimo del bene, se non coincidente con il richiedente, il luogo di destinazione (Italia o estero), allegando specifica scheda descrittiva del progetto a fini umanitari.

4. Le domande possono essere presentate tramite modulistica (Allegato B al presente Regolamento) disponibile sul sito internet della ASST Nord Milano nella sezione di pubblicazione dell'avviso che disciplina le modalità di cessione a titolo gratuito.
5. L'assegnazione del bene segue l'ordine di protocollazione delle domande presentate all'Ufficio protocollo dell'Azienda. Nel caso in cui il bene sia stato acquistato con fondi regionali, sarà data priorità di assegnazione alle organizzazioni del terzo settore iscritte nei registri regionali, così come disposto nell'allegato A) alla DGR più volte richiamata.
6. Il rappresentante del soggetto richiedente sarà invitato dall'U.O.C. Provveditorato ed Economato dell'Azienda ad un sopralluogo per la visione dei beni a disposizione.
7. Nell'avviso di selezione saranno indicati i tempi e le modalità di recepimento delle istanze e di conclusione del processo di valutazione.
8. L'assegnatario si impegna a ritirare il bene, concordandone le modalità con l'ASST Nord Milano, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, con oneri integralmente a suo carico. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione tale termine non venga rispettato, l'Azienda può procedere ad interpellare, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, altro soggetto interessato al bene non ritirato.
9. All'esito della consegna del bene deve essere sottoscritto tra le parti un verbale di donazione e l'assegnatario deve rilasciare apposita dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, con la quale esonera l'Azienda da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzo del bene dopo la sua cessione.
10. Entro 4 mesi dalla comunicazione di assegnazione del bene, l'assegnatario trasmette all'ASST Nord Milano una relazione attestante l'avvenuto utilizzo del bene assegnato, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, con la quale viene certificato l'utilizzo dei beni mobili da parte del destinatario indicato nella richiesta di donazione per le finalità dichiarate.
11. Dell'avvenuta assegnazione deve essere data comunicazione alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia.
12. In caso di donazioni disposte secondo quanto previsto dal presente articolo, l'Azienda dovrà comunque inviare agli uffici competenti della Direzione Generale Welfare una relazione semestrale sulle attività di donazione diretta ai soggetti aventi titolo e sugli

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano</p>	<p><b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b></p> <p>(approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)</p>	Rev. 0	Pag. 10 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	

esiti dei controlli effettuati circa il rispetto della finalità della donazione a scopo non lucrativo, redatta a cura dell'U.O.C. Provveditorato ed Economato.

### **Art. 3.5 – CESSIONE MEDIANTE IL SUPPORTO DI REGIONE LOMBARDIA**

1. L'ASST Nord Milano, quando intenda avvalersi del supporto della Regione, comunica a quest'ultima l'elenco dei beni disponibili, il tempo di disponibilità dei beni alla donazione e l'atto di dismissione, accompagnato da una scheda tecnica e dalla dichiarazione di innocuità e buono stato di funzionamento, come dettagliata alla lett. a) dell'Allegato A) alla D.G.R. 19 dicembre 2016 n. X/6007.
2. I beni resi disponibili alla donazione e le modalità di presentazione delle istanze saranno visibili nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Lombardia.

## **SEZIONE 4 – SMALTIMENTO BENI QUALIFICATI COME RIFIUTI**


### **Art. 4.1 - QUALIFICAZIONE DEL BENE COME RIFIUTO**

1. Sono considerati da rottamare e quindi da qualificare come rifiuto i beni mobili di cui al presente regolamento qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:
  - il Gruppo di Lavoro, a seguito della valutazione operata sullo stato conservativo del bene, lo ha classificato quale rifiuto, ritenendo opportuno procedere, quindi, alla rottamazione dello stesso;
  - le procedure dirette alla cessione del bene, a titolo oneroso e/o gratuito, non sono andate a buon fine e, pertanto, il Gruppo di Lavoro suddetto ritiene opportuno procedere allo smaltimento dello stesso.
2. Lo smaltimento/rottamazione dei beni classificati quali rifiuti dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia e privilegiando la soluzione che comporti i minori costi a carico dell'Azienda. Qualora lo smaltimento del bene dismesso avvenga tramite appaltatori individuati dall'Azienda, si procederà all'emissione e/o adozione di apposito documento di cessione dello stesso a tale soggetto, che dovrà produrre all'Azienda la relativa certificazione di avvenuto smaltimento.

## **SEZIONE 5 – DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 5.1 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI/ PRIVACY**

1. I dati personali raccolti in applicazione del presente regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità in esso previste. Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche e integrazioni nonché dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679.

 <p>Sistema Socio Sanitario  <b>Regione Lombardia</b>  ASST Nord Milano</p>	<b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b>  (approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)	Rev. 0	Pag. 11 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	

2. Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano, nella persona del Direttore Generale.
3. I dati sono trattati in conformità alla legislazione vigente dal personale, appositamente autorizzato, degli uffici e delle strutture tenuti all'applicazione del presente regolamento.
4. I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del regolamento.

#### **Art. 5.2 - NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO**

1. Il presente Regolamento è redatto nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex Legge 190/2012 e dal Codice aziendale di comportamento, pubblicati sul sito istituzionale.

#### **Art. 5.3 - TRASPARENZA**

1. Il presente regolamento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 4/3/2013 n. 33 e ss.mm.ii "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed è pertanto pubblicato sul sito web aziendale <http://www.asst-nordmilano.it>.

#### **Art. 5.4 - VALIDITA'**


1. La validità del presente regolamento – che supera ogni altra disposizione precedente - decorre dalla data della sua approvazione da parte del Direttore Generale sino a nuove e diverse determinazioni formalmente assunte.

#### **Art. 5.5 - NORME DI RINVIO**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si richiamano le norme vigenti e le disposizioni attuative della Regione Lombardia.

#### **Art. 5.6 - FORO COMPETENTE**

1. In caso di controversie relative ai rapporti derivanti dall'applicazione del presente regolamento il Foro competente ed esclusivo sarà quello di Monza.

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano</p>	<b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b>  (approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)	Rev. 0	Pag. 12 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	


## ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente regolamento i seguenti allegati:

Allegato A) FAC SIMILE - Avviso di donazione beni dismessi

Allegato B) FAC SIMILE - Domanda di riutilizzo beni dismessi

Allegato C) FAC SIMILE - Verbale del Gruppo di Lavoro

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano</p>	<p><b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b></p> <p>(approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)</p>	Rev. 0	Pag. 13 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	

Allegato A – FAC SIMILE - Avviso di donazione

**AVVISO DI DONAZIONE DI BENI DISMESSI PER IL LORO RIUTILIZZO A FINI UMANITARI O PER ALTRI SCOPI NON LUCRATIVI**

Ai sensi del proprio Regolamento avente ad oggetto la cessione di beni mobili dismessi e, in particolare, dell'art. 3.4 dello stesso, l'ASST Nord Milano intende procedere alla dismissione dei beni mobili dichiarati fuori uso, riutilizzabili per fini umanitari o per altri scopi comunque non lucrativi.

L'elenco dei beni disponibili per la donazione è pubblicato in calce al presente avviso.

Possono presentare richiesta per l'utilizzo dei beni dismessi i soggetti che possiedano i seguenti requisiti:


- 1) Appartenenza ad una delle seguenti categorie di soggetti:
  - enti pubblici;
  - organizzazioni ed enti non governativi riconosciuti a livello nazionale;
  - enti ecclesiastici riconosciuti;
  - organizzazioni del terzo settore iscritte nei registri regionali;
  - rappresentanze diplomatiche in Italia e all'estero;
  - Croce Rossa Italiana;
- 2) Non avere scopo di lucro;
- 3) Possedere l'iscrizione al relativo elenco o albo, se prevista dalle norme vigenti (a seconda delle tipologie di soggetti sopra elencati), o giustificare l'eventuale non obbligatorietà di tale iscrizione.

I soggetti interessati, che posseggono tali requisiti, possono presentare domanda, mediante l'allegato modulo, entro il.....

Verificate le condizioni di cui sopra, il rappresentante del soggetto richiedente sarà invitato dall'U.O.C. Provveditorato – Economato ad un sopralluogo presso la sede dell'Azienda per la visione dei beni che si intendono donare.

Nel caso in cui ci siano più richieste relative al medesimo bene, si seguirà l'ordine cronologico delle domande, come protocollate dall'Ufficio a ciò competente dell'ASST Nord Milano.


Il soggetto che risulta assegnatario del bene si impegna al ritiro dello stesso entro il termine di 60 giorni dal momento dell'assegnazione. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Azienda potrà procedere ad interpellare, secondo l'ordine cronologico di ricevimento al protocollo dell'ente delle domande, altro soggetto interessato al riutilizzo del bene.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Nord Milano</p>	<p><b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b></p> <p>(approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)</p>	<p>Rev. 0</p>	<p>Pag. 14 di 18</p>
		<p><b>ASSTNM-REG-003</b></p>	

Al momento del ritiro del bene, il soggetto assegnatario rilascerà apposita dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, con la quale esonera l'ASST Nord Milano da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzo del bene mobile dopo la sua cessione.

Entro 4 mesi dalla comunicazione di assegnazione del bene, il soggetto assegnatario si impegna a trasmettere all'ASST Nord Milano una relazione attestante l'avvenuto utilizzo del bene assegnato per fini umanitari o per altri scopi non lucrativi, coerentemente con quanto dichiarato nella domanda di donazione.

Per maggiori informazioni si prega di inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica:  
 .....

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E LA CESSIONE DEI BENI MOBILI</b>  (approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)	Rev. 0	Pag. 15 di 18
		<b>ASSTNM-REG-003</b>	

All. B) FAC SIMILE - Domanda di riutilizzo beni dismessi

All'Azienda Socio Sanitaria Nord Milano  
 Viale Matteotti, 83  
 20099 Sesto SG (MI)

**Oggetto: DOMANDA PER IL RIUTILIZZO DI BENI DISMESSI DELL'ASST NORD MILANO PER FINI UMANITARI O ALTRI SCOPI NON LUCRATIVI**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_,

cell. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_,

fax \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante (o suo delegato) di (soggetto richiedente) \_\_\_\_\_

(barrare)

- ente pubblico
- organizzazione/ente non governativo riconosciuto a livello nazionale
- ente ecclesiastico riconosciuto
- organizzazione del terzo settore iscritta nei registri regionali
- rappresentanza diplomatica in Italia e all'estero
- Croce Rossa Italiana

### CHIEDE

La disponibilità di beni mobili posti in dismissione dall'ASST Nord Milano e ancora riutilizzabili per fini umanitari in Italia e all'estero o per altri scopi comunque non lucrativi e, consapevole ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 delle responsabilità penali per dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità

**DICHIARA**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,



- di possedere il riconoscimento di organizzazione senza scopo di lucro e/o di ente non governativo operante a fini umanitari;
- di essere iscritto nei registri regionali del volontariato o dell'associazionismo dal.../.../.....; alla sezione \_\_\_\_\_, n. di iscrizione \_\_\_\_\_, o di non essere iscritto ad alcun registro in quanto non obbligatorio perché (scrivere le motivazioni della non obbligatorietà) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- la presenza, negli atti costitutivi e regolamentari, dello scopo non lucrativo dell'attività prevista;
- che l'atto costitutivo e lo statuto (o gli statuti) allegati sono copia degli originali depositati presso (indicare il soggetto ed il recapito) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- che le finalità non lucrative di utilizzo del bene, l'obiettivo e/o progetto per cui si chiede l'assegnazione sono (descrivere o far riferimento ad una scheda di progetto allegata) \_\_\_\_\_;
- che il destinatario ultimo del bene (se non coincidente col richiedente) è il seguente \_\_\_\_\_;
- che il Paese di destinazione del bene è il seguente: \_\_\_\_\_;

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Dichiara, infine, di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito: \_\_\_\_\_

Si allega la seguente documentazione:

- copia dello Statuto vigente e dell'Atto Costitutivo del soggetto;
- copia della carta d'identità (fronte/retro) del dichiarante;
- nel caso di sottoscrizione da parte di soggetto delegato alla rappresentanza legale, unire delega a firma del legale rappresentante.

data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante/Delegato alla rappresentanza legale  
(timbro e firma)





Allegato C) FAC SIMILE - Verbale del Gruppo di Lavoro

**Oggetto:** Riunione Gruppo di Lavoro per la dismissione e cessione dei beni mobili**N. verbale:****Data:****Sede dell'incontro:****Orario inizio:****Orario termine:****Presenti:**

Segretario verbalizzante		

Nella seduta di oggi si procede all'esame delle seguenti proposte di dismissione, esaminandone la relativa documentazione, redatta dai soggetti competenti e secondo le modalità di cui alle Procedure Aziendali vigenti:

BENE	U.O./STRUTTURA	NR. INVENTARIO	RAGIONI DI DISMISSIONE	MODALITA' DI DISMISSIONE

.....  
.....  
.....



**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA DISMISSIONE E  
LA CESSIONE DEI BENI MOBILI**

(approvato con deliberazione 24.09.2021, n. 772)

**ASSTNM-REG-003**

Allegati:

Data di approvazione:

Firma del Segretario (....): .....

		.....
		.....
		.....
		.....
		.....